



COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

Prot. 6073

Li

16 SET, 2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 93 DEL 12/09/2013

OGGETTO: SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN FORMA ASSOCIATA – DELEGHE AL COMUNE DI FROSINONE AI SENSI DELL'ART.2 COMMI 1-4-5 E 6 DEL D.M. 226 DEL 12/11/2011.

L'anno 2013 il giorno dodici del mese di Settembre alle ore 18,00 in Acuto e nella residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
1.	Agostini Augusto -	Sindaco -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Serafini Leonello -	Assessore -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Martini Gianfranco -	Assessore -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Petrucci Adelmo -	Assessore -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Macciocca Francesco -	Assessore -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presenti 5

Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Immacolata Castaldo.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Sindaco Augusto Agostini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata – deleghe al comune di Frosinone ai sensi dell'art.2 commi 1-4-5 e 6 del D.M. 226 del 12/11/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

➤ Richiamati:

- gli artt. 14 e 15 del D. Lgs. n. 164 del 23/05/2000 in G.U.R.I. n. 142 del 20/06/2000 (di seguito: Decreto Letta) in attuazione della direttiva n. 98/30/CE, recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

- l'art. 14 del citato D. Lgs. n. 164/2000 che stabilisce che l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico da affidare esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni;

➤ Visto l'art. 46 bis della Legge n. 222 del 29 novembre 2007, che, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con decreto dei Ministri dello sviluppo economico (di seguito: MISE) e dei rapporti con le regioni, sentita la Conferenza unificata e su parere dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (di seguito AEEG):

- sono individuati i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas ex art. 14, comma 1°, D. Lgs. n. 164/2000;

- sono determinati gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, sulla base di bacini ottimali di utenza, rispondenti a criteri di efficienza e riduzione di costi;

➤ Preso atto:

- della pubblicazione, in data 31/03/2011 - G.U.R.I. n. 74, del Decreto MISE del 19 gennaio 2011, relativo alla Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (di seguito: Decreto Ambiti);

- che il Decreto 18/10/2011 del MISE (di seguito: Decreto Atem), riguardante la determinazione dei comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale (di seguito: Atem) del settore della distribuzione del gas naturale (GU n. 252 del 28-10-2011 - Suppl. Ordinario n.225), ha inserito il Comune di Acuto nell'ambito Frosinone 1 – Ovest (di seguito: Atem FR1 Ovest);

➤ Visti:

- il decreto MISE del 21/04/2011 di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante: *“Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas naturale”*;

- il Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 (pubblicato sulla G.U. n. 22 del 27-1-2012 - Suppl. Ordinario n.20) relativo al regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale (di seguito: D.M. 226/11 o Decreto Criteri), in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, in vigore dal giorno

11/02/2012, nel quale sono previsti tempi e modalità per l'aggregazione dei Comuni in Atem, per l'individuazione della stazione appaltante e per l'avvio del processo di indizione della gara;

- Rilevata la volontà del legislatore, sostenuta dalle indicazioni contenute nella legislazione comunitaria ed in particolare nella direttiva 2009/73/CE del parlamento e del Consiglio Europeo, di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione del gas per migliorarne l'efficienza, la sicurezza e per contenerne i costi a carico dei consumatori finali;
- Dato atto che la scelta del legislatore di obbligare gli Enti concedenti all'espletamento di un'unica gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in un ambito territoriale di dimensione superiore a quella comunale è motivata dalla volontà di garantire maggiori economie di scala, un aumento dell'efficienza operativa, dell'economicità e della concorrenza, oltre che un contenimento dei costi sia nella fase di svolgimento della gara che nell'erogazione del servizio per l'intera durata della concessione, pari a dodici anni;
- Considerato che il Decreto Ambiti ha individuato in 117 gli ambiti territoriali minimi ottimali (Atem) per garantire una più efficiente e concorrenziale erogazione del servizio e che nell'Allegato 1, tra questi viene riportato l'Atem denominato "Frosinone 1 Ovest";
- Considerato che l'art. 2, comma 1, del Decreto Criteri stabilisce che *"gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo ad una società di patrimonio delle reti, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D. Lgs 1/08/2000 n. 267, ove presente"*;
- Preso atto che non esiste una società di patrimonio delle reti costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D. Lgs 1/08/2000 n. 267 e che, pertanto, il ruolo di Stazione Appaltante (di seguito: S.A.) deve essere demandato, con delega espressa, al Comune di Frosinone in quanto capoluogo di provincia;
- Dato atto che l'Allegato 1 del Decreto Criteri prescrive che la convocazione dei Comuni dell'Atem FR1 Ovest avvenga entro 36 mesi dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto affinché venga demandato il ruolo di S.A. al comune capoluogo di provincia;
- Considerato che il Comune di Frosinone ha convocato tutti i Comuni individuati dal decreto Atem in data 15/05/2013 ed ha provveduto a riconvocarli in data 27/06/2013;
- Rilevato che:
 - l'art. 2, 4° comma, del citato D.M. n. 226/11, stabilisce che: *"La stazione appaltante prepara e pubblica il bando di gara e il disciplinare di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli enti locali concedenti"*;
 - l'art. 2, 5° comma, del citato D.M. n. 226/11 prevede che *"La stazione appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore del servizio, in particolare svolge la funzione di controparte nel contratto di servizio per delega espressa degli enti locali concedenti ed è coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli enti locali concedenti appartenenti all'ambito per un massimo di 15 membri"*;

- come sancito dall'articolo 2, comma 6, del D.M. 226/11, ogni Ente Locale concedente ha facoltà di demandare alla S.A. il reperimento diretto delle informazioni dal gestore uscente;

- Ravvisata la necessità di regolare tramite una convenzione, ex art. 30 del TUEL, i rapporti tra i singoli Enti concedenti e la S.A., per l'individuazione degli organi di governo, dei compiti, delle procedure, e delle regole che siano volte a garantire un efficiente ed efficace operatività dell'Atem, sia nella fase di preparazione ed espletamento della gara, sia durante i successivi dodici anni di durata dell'affidamento del servizio;
- Considerato che il processo di definizione della convenzione tra gli EE.LL. dell'Atem non può che essere partecipato e condiviso da tutti i Comuni che ne fanno parte e che, dovendosi tale processo concludere presuntivamente entro il mese di Dicembre 2014, è necessario dotarsi, in via transitoria, di un comitato tecnico-amministrativo in grado di sostenere il processo medesimo in modo efficiente;
- Dato atto che nell'incontro del 27 giugno 2013 con i rappresentanti dei Comuni dell'Atem, convocato dal Comune di Frosinone, si è stabilito che il comitato tecnico che sosterrà il processo di definizione della convenzione e delle decisioni necessarie a garantire il rispetto dei tempi previsti dalla normativa, nelle more della definizione della forma associata, sarà composto da delegati di essi Enti;
- Dato atto che il Responsabile del Procedimento di questa Amministrazione è individuato nel geom. Alessandro Cori responsabile del servizio tecnico del Comune di Acuto;
- Visti gli allegati pareri favorevoli esplicitati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18/08/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei responsabili dei Servizi competenti;
- Preso atto che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l'Ente, né impegni di spesa o diminuzioni di entrate;
- Preso atto dell'inesistenza di rilievi, di difformità dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di demandare al Comune di Frosinone, ai sensi dell'art.2, comma 1 del D.M. 226/11, il ruolo di S.A. dell'Ambito Territoriale Minimo di Frosinone 1 Ovest al fine di procedere all'affidamento, mediante gara, del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito stesso;
3. Di delegare, ai sensi dell'art.2, comma 4, del D.M. 226/11 il Comune di Frosinone a preparare e pubblicare il Bando ed il Disciplinare di gara ed a svolgere ed aggiudicare la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'Atem Frosinone 1 Ovest, entro i termini e nei modi previsti dalla legge;
4. Di delegare, ai sensi dell'art.2, comma 5 del D.M. 226/11, il Comune di Frosinone, in quanto S.A., a curare ogni rapporto con il gestore del servizio di distribuzione del gas naturale per l'intera durata della concessione, a svolgere la funzione di controparte nel contratto di servizio

e di affidare altresì al Comune di Frosinone i compiti di vigilanza e controllo in coordinamento con il Comitato di Monitoraggio;

5. Di non delegare, ai sensi dell'art.2 comma 6 del D.M. 226/11, il Comune di Frosinone, in qualità di S.A. dell'Atem, al reperimento diretto di tutte le informazioni relative al servizio di distribuzione del gas naturale ed alla relativa rete, che saranno richieste direttamente da questo Comune presso i Gestori dei relativi impianti e successivamente inviate alla S.A.;
6. Di conferire l'incarico al Comune di Frosinone di predisporre, mediante un processo partecipato e condiviso da tutti i Comuni facenti parte dell'Atem, una bozza di convenzione, ex art. 30 del TUEL, che regoli i meccanismi di governo della forma associata di cui in premessa, per l'efficiente esercizio dei compiti inerenti alla predisposizione degli atti della procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas nonché al fine di conseguire possibili economie di scala nella definizione di forme di supporto nell'attuazione di Politiche Energetiche Locali, fermo restando il rispetto della sfera di autonomia riconosciuta a ciascun Comune in materia;
7. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento di questa Amministrazione è individuato nel geom. Alessandro Cori responsabile del servizio tecnico del Comune di Acuto
8. Di individuare nel geom. Alessandro Cori responsabile del servizio tecnico del Comune di Acuto il soggetto legittimato a rappresentare, con potere decisionale, il Comune di Acuto nell'ambito del comitato tecnico amministrativo, per consentire un costruttivo confronto e il raggiungimento di un accordo tra i vari Enti dell'Atem di Frosinone 1 Ovest in ordine alla bozza di convenzione da approvare, la quale definirà le regole di governo, della forma associata ed i rapporti tra essi Enti, per la gestione del contratto di servizio della distribuzione del gas;
9. Di trasmettere al Comune di Frosinone copia conforme, tramite posta elettronica, della presente deliberazione, munita del visto di esecutività rilevante ai fini della legittimità degli atti di gara;
10. Che ogni comunicazione inerente il processo in corso (convocazioni, verbali, bozze di convenzione, ...) deve essere inoltrata a questa Amministrazione, tramite posta elettronica al seguente indirizzo: info@pec.comune.acuto.fr.it
11. Di dare atto che la presente deliberazione non determina alcuna spesa sul bilancio del Comune di Acuto né comporta per l'Ente obbligazioni, impegni di spesa o diminuzioni di entrate.

Con separata e successiva unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLGS 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to Geom. Alessandro Cori VII Q.F.

F.to D.ssa Rita Sturvi

Massimo Rossi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Agostini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Immacolata Castaldo.

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune oggi e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Diviene esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Diviene eseguibile il giorno stesso della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Viene inviata al Comitato regionale di Controllo per iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 127, comma 3°, del DLGS n. 267 del 18/08/2000;

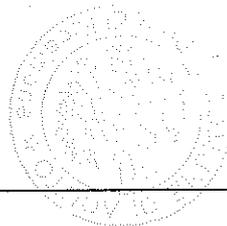
ACUTO, li 16 SET. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Immacolata Castaldo.

Per copia conforme, per uso amministrativo.

ACUTO, li 16 SET. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Immacolata Castaldo